

Il Consiglio Comunale

Premesso che

- il Consiglio Comunale di Verona, in data 26 luglio - quarantesimo anniversario della legge 194/1978 - ha posto in discussione due testi, rispettivamente la mozione n.434 e l'ordine del giorno ad essa collegato n.441, proposti da due consiglieri del gruppo Lega Nord, dal titolo "Iniziativa per la prevenzione dell'aborto e il sostegno alla maternità nel 40° anniversario della legge 194/1978";
- alla seduta del Consiglio erano presenti alcune attiviste del movimento Non Una Di Meno, a cui il consigliere di maggioranza Andrea Bacciga, poco dopo il suo ingresso in aula, ha rivolto il saluto romano;
- la mozione n.434 è stata approvata dal Consiglio Comunale di Verona il 4 ottobre scorso, mentre è ancora in discussione l'ordine del giorno n.441;

Considerato che

- le deliberazioni di cui in premessa propongono di finanziare con fondi comunali associazioni che contrastano il ricorso all'IVG, indicandolo come pratica contraccettiva, e propongono un programma di sistematizzazione della sepoltura dei bambini mai nati, infatti:
 - il dispositivo della mozione n.434 impegna il Sindaco e la Giunta "a inserire nel prossimo assestamento di bilancio un congruo finanziamento al progetto Gemma" e "a proclamare ufficialmente Verona "città a favore della vita";
 - il dispositivo dell'O.d.G. 441, collegato alla mozione n.434, e con oggetto "Sepoltura dei bambini mai nati" invita "a promuovere sul territorio comunale un'adeguata celebrazione della "Giornata Internazionale dei bambini mai nati, prevista il 15 Ottobre di ogni anno", "ad individuare uno spazio adeguato per la sepoltura dei "bambini mai nati" in prossimità del monumento omonimo, "ad attivarsi per l'applicazione delle nuove norme regionali in materia funeraria (art.25 della LR 4 marzo 2010 n.18) in collaborazione con l'AGEC, con l'ULSS9 e con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona";

Considerato che

- l'applicazione della legge 194 ha salvato la vita a molte donne, ha consentito loro di uscire dalla clandestinità e ha progressivamente ridotto il numero di donne che fanno ricorso all'IVG;

Ritenuto inoltre che

- il gesto del consigliere Andrea Bacciga, ancor più grave in quanto commesso da un rappresentante delle istituzioni e all'interno di una sede istituzionale, in sprezzo della Costituzione e delle leggi in vigore che condannano le azioni di apologia del fascismo;



Comune di Bologna

Consiglio Comunale di Bologna

Gruppo Consiliare
COALIZIONE CIVICA PER BOLOGNA



Condanna fermamente

il gesto del consigliere Andrea Bacciga, ancor più grave in quanto commesso da un rappresentante delle istituzioni e all'interno di una sede istituzionale;

Esprime

forte preoccupazione per queste due mozioni e per l'intento di ostacolare l'applicazione della legge 194 del 1978 sull'interruzione volontaria di gravidanza e l'autodeterminazione delle donne;

Auspica

che tutte le istituzioni si impegnino, in attuazione e nel rispetto della legge 194, a non accogliere iniziative volte a contrastare il legittimo ricorso all'interruzione volontaria di gravidanza;

Assicura

la promozione di tutte le azioni volte a dare piena attuazione alla Legge 194 in ogni sua parte, in particolare in una maggiore integrazione dei servizi socio-sanitari, in occasione del quarantesimo anno dalla sua promulgazione.